

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 28/09/2017

"Quando gli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderti sul serio." (Art. 12 della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza)

PREMESSA

Il presente Regolamento offre le indicazioni per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (d'ora in avanti, per brevità, CCR) del Comune di Vedano Olona quale progetto di educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni. Esso viene condotto dall'Amministrazione comunale in stretta collaborazione con l'Istituto comprensivo statale "S. Pellico" di Vedano Olona.

ART.1 FINALITA'

- 1. Attraverso il CCR le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi danno i propri suggerimenti e rappresentano le proprie esigenze, esprimendo il punto di vista dei cittadini più piccoli, ma per questo non meno importante di quello dei cittadini più grandi. Il CCR persegue finalità di natura educativa, e principalmente:
- educa le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi alla partecipazione alla vita collettiva;
- rende le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi partecipi dell'attività amministrativa comunale e del suo funzionamento, al di fuori di ogni riferimento ai partiti politici;
- rende le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e mediante l'eventuale partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale degli adulti.

ART. 2 RACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1. A garanzia del corretto ed ottimale funzionamento del CCR sono previsti incontri periodici fra rappresentanti dell'Amministrazione comunale, Dirigente scolastico e/o docenti referenti, con il compito di monitorare e coordinare il progetto mantenendolo negli ambiti fissati dal presente regolamento, dalla Scuola e dall'Amministrazione comunale stessa.
- 2. Il raccordo avverrà, a seconda delle esigenze, sia prima che dopo le elezioni, su richiesta delle parti coinvolte nel progetto (Scuola e Amministrazione).
- 3. L'Amministrazione comunale si impegna a prendere in debita considerazione tutte le proposte o a realizzare almeno uno dei progetti approvati dal CCR, compatibilmente con le risorse disponibili.

ART. 3 COMPOSIZIONE E DURATA DEL CCR

- 1. Il CCR è composto dai bambini e dai ragazzi appartenenti alle classi di cui al successivo comma 3.
- 2. Il CCR è composto da un numero di 13 consiglieri e deve essere rappresentativo di entrambi gli istituti di cui al successivo comma 3.
- 3. Possono essere eletti consiglieri del CCR i bambini e i ragazzi che frequentano le seguenti classi:
 - quarta e quinta della scuola primaria "E. De Amicis";
 - prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado "S. Pellico".
- 4. Il Sindaco del CCR resterà in carica per due anni. In caso di dimissioni o di decadenza per il conseguimento della licenza di istruzione secondaria di primo grado, sarà il Vicesindaco a portare a termine il mandato. Il nuovo Vicesindaco sarà scelto sulla base del meccanismo previsto dall'art. 4 comma 11 del presente regolamento.
- 5. Ogni due anni il CCR si rinnova, seguendo l'iter sancito dal presente Regolamento.

ART.4 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEL CCR

- 1. A partire dall'approvazione del Regolamento, ogni due anni, di norma nel mese di novembre, si terranno le elezioni del CCR, da svolgersi in un unico giorno in orario scolastico.
- 2. Le candidature, organizzate in liste, devono essere presentate entro il termine concordato tra la Scuola e l'Amministrazione comunale, di norma entro la fine di ottobre.
- 3. Le liste devono contenere il nominativo dei candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione della classe di appartenenza. Il numero dei candidati per lista deve essere compreso fra 10 e 15.
- 4. Le liste devono essere composte da una componente di almeno 5 bambine e bambini della scuola primaria "E. De Amicis" e almeno 5 ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado "S. Pellico".
- 5. I candidati, uniti in liste, devono elaborare un programma sul quale fondare la campagna di sensibilizzazione. Ogni lista, inoltre, deve essere caratterizzata da un proprio logo.
- 6. Dalla fine di ottobre e fino al giorno antecedente le elezioni, si tiene la campagna di sensibilizzazione che si svolgerà da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, si riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, etc.). Sono costituiti due seggi elettorali, uno presso la scuola primaria "E. De Amicis" e uno presso la scuola secondaria di primo grado "S. Pellico".
- 7. Hanno il diritto di partecipare alle votazioni tutti gli alunni delle classi quarte

- e quinte della scuola primaria "E. De Amicis" e tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di secondo grado "S. Pellico". Possono candidarsi tutti gli alunni delle suddette classi che abbiano riportato un voto di comportamento non inferiore a 8/10.
- 8. Ciascun elettore può esprimere il proprio voto per una sola lista e una sola preferenza per un candidato della stessa lista. La preferenza può essere espressa solo a favore di un candidato appartenente allo stesso ordine di scuola dell'elettore.
- 9. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- 10. Le operazioni di scrutinio, svolte separatamente per ordine di scuola, si terranno successivamente alla chiusura dei seggi e saranno supervisionate dai docenti referenti e da un rappresentante dell'Amministrazione comunale.
- 11. I risultati vengono esposti in ogni classe, inviati all'Amministrazione Comunale e pubblicati sul sito dell'Istituto. I seggi sono ripartiti proporzionalmente sulla base dei voti ottenuti da ciascuna lista e risultano eletti come consiglieri del CCR nel numero di 7 i candidati più votati della scuola Secondaria di primo grado e nel numero di 6 i candidati più votati della scuola Primaria. E' eletto Sindaco il candidato con il maggior numero di preferenze della lista che ottiene più voti, Vicesindaco il candidato con il maggior numero di preferenze della lista che ottiene più voti appartenente alla scuola non rappresentata dal Sindaco del CCR. Il Segretario incaricato della verbalizzazione delle sedute del CCR viene nominato dal Sindaco del CCR stesso tra i consiglieri eletti.
- 12. Il CCR si insedia entro un mese, in occasione di un'apposita seduta del Consiglio comunale degli adulti, presso la sala consiliare di Villa Aliverti, su convocazione del Sindaco di Vedano Olona.

ART. 5 ATTIVITA' E FUNZIONI DEL CCR

- 1. L'attività del CCR si svolge mediante sedute, forum, incontri e gruppi di lavoro, oltreché in manifestazioni e iniziative esterne.
- 2. Il CCR:
- può proporre al Consiglio comunale le modifiche del presente Regolamento;
- può esprimere il proprio punto di vista su ogni aspetto della vita cittadina a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze dei bambini e dei ragazzi;
- può formulare richieste e proposte agli organi comunali (Sindaco, Giunta e Consiglio) e ha diritto di ricevere esauriente e tempestiva risposta;
- può richiedere la partecipazione nelle sedute del CCR di Sindaco, Assessori e Consiglieri;

- può sviluppare progetti su tematiche specifiche proposte dal CCR stesso, dalla Scuola e dall'Amministrazione comunale. È coinvolto, inoltre, nell'organizzazione di eventuali forum.

ART.6 FUNZIONI DEL SINDACO DEL CCR

- 1. Il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze svolge le seguenti funzioni:
- rappresenta l'intera comunità degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Vedano Olona;
- può richiedere la convocazione del CCR;
- riceve le istanze da parte degli organi istituzionali della scuola, delle classi e dei singoli studenti da sottoporre alle rispettive competenze del CCR;
- riceve le istanze da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART.7 FUNZIONAMENTO DEL CCR

- 1. Il CCR si riunisce in seduta pubblica in un numero non inferiore a quattro volte l'anno e, comunque, ogni qualvolta venga reputato necessario dalla Scuola e dall'Amministrazione Comunale. Tra le sedute è compresa quella di insediamento di cui all'art. 4 comma 12 del presente Statuto.
- 2. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati ai consiglieri del CCR e all'Amministrazione Comunale con congruo anticipo.
- 3. Le sedute del CCR sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri.
- 4. Tutto ciò che costituisce materia di discussione o di delibera viene verbalizzato dal consigliere a cui è stato conferito l'incarico di Segretario.
- 5. È sempre ammessa la partecipazione alle sedute del CCR del Sindaco o di un suo delegato.
- 6. Nel CCR le decisioni vengono prese sulla base di votazioni a maggioranza assoluta. È compito del Sindaco e dei consiglieri del CCR stesso favorire processi decisionali che portino alla più ampia maggioranza o, per quanto possibile, a scelte unanimi sulle questioni più importanti.

ART.8 DECADENZA DEL MANDATO E SOSTITUZIONE

- 1. La carica di consigliere del CCR decade nei seguenti casi:
- scadenza del mandato;
- dichiarazione di decadenza in caso di tre assenze consecutive ingiustificate;

- dimissioni volontarie;
- voto di comportamento inferiore a 8/10;
- trasferimento ad altra scuola;
- conseguimento della licenza di istruzione secondaria di primo grado.
- 2. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla sostituzione dei Consiglieri dimissionari o decaduti provvedendo ad integrare il CCR con il primo candidato non eletto.

ART.9 MODALITA' PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE

- 1. Al fine di incentivare il confronto tra gli eletti e gli elettori, in ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado verrà eletto dai propri compagni di classe un alunno con il ruolo di Rappresentante di classe.
- 2. Il Sindaco del CCR può convocare, dopo comunicazione ufficiale al Sindaco e al Dirigente Scolastico, al CCR, i rappresentanti delle classi per:
- ascoltare le esigenze dei bambini e dei ragazzi di ogni singola classe;
- proporre attività concordate con l'Amministrazione Comunale;
- dare resoconto delle attività;
- accogliere proposte.

ART.10 SEDE

1. La sede in cui si riunisce il CCR è individuata di volta in volta nei locali dell'Istituto scolastico.

ART. 11 INCONTRI APERTI ALLA CITTADINANZA

- 1. Il CCR può organizzare, nel corso del suo mandato e in collaborazione con l'Amministrazione comunale, un Forum al quale partecipano gli alunni delle scuole di Vedano Olona coinvolti nel progetto, per discutere di argomenti decisi dal CCR stesso.
- 2. E previsto, come evento conclusivo del mandato, un momento aperto al pubblico in cui si espongono i risultati del CCR e ci si confronta sul lavoro svolto con il Sindaco e l'Amministrazione Comunale.

ART. 12

1. Il presente Regolamento annulla e sostituisce interamente ogni previgente norma comunale in materia.